

# Chiedi, Cerca E Bussa

**Versetto chiave:**  
**“Chiedi, e ti sarà  
dato; cerca e  
troverai; bussa e ti  
sarà aperto”.—  
Luca 11:9**

**Scritture  
selezionate: Luca  
11:5-13**

**NEL RACCONTO EVANGELICO**  
scritto da Luca, seguendo le istruzioni di Gesù su come pregare, viene registrata un'ulteriore lezione sulla preghiera. Gesù diede l'illustrazione di un certo uomo che, all'inizio, rifiutò di accogliere una richiesta di un amico. Tuttavia, a causa della persistenza della richiesta, l'uomo finalmente accolse

la petizione del suo amico.—Luca 11:5-8

In questo contesto sono registrate le parole del nostro versetto chiave. Allora Gesù continuò dicendo più positivamente, “Ognuno che chiunque chiede riceve; e chi cerca trova; e per chi bussa sarà aperto”. (versetto10) Una lezione importante è che il nostro Padre celeste è soddisfatto delle preghiere genuine e persistenti.

“Chiedi, e ti sarà dato.” Chiedere significa desiderare o bramare. Se chiediamo o desideriamo qualcosa da Dio, “secondo la Sua volontà, ci ascolta”. (1 Giovanni 5:14) Tuttavia, dobbiamo anche “chiedere con fede, niente vacillare”. (Giacomo 1:5,6) Chiedendo di conseguenza, riceveremo sempre una risposta corrispondente alla volontà di Dio. La Sua risposta alle nostre preghiere potrebbe essere sì, no, oppure potrebbe essere la Sua volontà che Lo aspettiamo per apprendere un'importante lezione spirituale.

Quindi Gesù dichiarò: “cerca, e troverai.” Come nuove creature in Cristo, dobbiamo “cercare quelle cose che sono sopra”. (Colossesi 3:1-3) In altre occasioni Gesù disse: “Non cerco la mia propria volontà, ma la volontà del Padre” e “Non cerco la mia propria gloria”. (Giovanni 5:30; 8:50) Se siamo seguaci ubbidienti del Maestro, faremo altrettanto. Nella lettera del profeta Geremia inviata agli Israeliti che erano stati portati in cattività a Babilonia, egli registrò le parole che Dio gli ordinò di scrivere, riguardo a come cercare il Signore: “Mi cercherete e troverete me, quando cercherete per me con tutto il cuore”. (Geremia 29:13) Uno dei modi principali per “cercare” e “trovare” il Signore è attraverso la preghiera. Tuttavia, una preghiera accettabile per il nostro Padre celeste richiede un atteggiamento di cuore adeguato e richiede di donargli TUTTO il nostro cuore.

Gesù quindi affermò che nella preghiera dobbiamo “bussare”, o indagare in modo persistente, e “ti sarà aperto”. Una lezione simile riguardo alla persistenza si trova in un senso abbastanza letterale dagli eventi accaduti dopo la miracolosa liberazione di Pietro dalla prigione. (Atti 12:6-17) Pietro andò a casa di Maria, la madre di Giovanni Marco, e “bussò alla porta del cancello”. Un servitore di nome Rhoda sentì la sua voce e corse dentro per dire agli altri di casa che c’era Pietro, ma all’inizio non le credevano. Tuttavia, poiché “Pietro ha continuato a bussare”, hanno aperto la porta e lo hanno visto. Allo stesso modo, se siamo persistenti nella preghiera, è promesso che il Padre celeste aprirà “le finestre del cielo” e ci riverserà molte benedizioni spirituali.—Malachia 3:10

Gesù concluse questa lezione sulla preghiera facendo un paragone con genitori terrestri imperfetti e il loro desiderio di dare cose buone ai loro figli. Dichiarò: “Quanto più il tuo Padre celeste darà dello Spirito Santo a coloro che glielo chiedono?” (Luca 11:11-13). Qui Gesù indica che Dio è felice di darci il Suo Spirito Santo se lo

cerchiamo costantemente con tutto il nostro cuore in preghiera, e compiamo sforzi seri per studiare e applicare la Parola di Dio nella nostra vita quotidiana. ■